RITAGLIO STAMPA

Testata:	Il Giornale d'Italia
Data:	30.09.23
Titolo:	Viscomi, Collegio della Guastalla: "Digitalizzato l'archivio storico"
Web:	urly.it/3xh6t
Contatti:	9K

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Viscomi, Collegio della Guastalla: "Digitalizzato l'archivio storico"

Viscomi "Il Collegio è stato fondato dalla Contessa Torelli, una grande donna che ha anticipato l'emancipazione femminile". Presenti gli assessori Romano La Russa (FdI), Gianluca Comazzi (FI) e il vicepresidente del Consiglio regionale Giacomo Cosentino (Lista Fontana), la presidente Arpa Lucia Lo Palo

Monza, 30 settembre 2023 – La Fondazione Collegio della Guastalla Onlus ha presentato oggi, nella sede del settecentesco palazzo Barbò Pallavicini a Monza il progetto di digitalizzazione del suo archivio storico che ha portato alla luce documenti di rilevanza storica del periodo che va dal 1530 ai giorni nostri. Hanno portato i loro saluti gli assessori Romano La Russa e Gianluca Comazzi, il vicepresidente del Consiglio regionale lombardo Giacomo Cosentino, la presidente di Arpa Lucia Lo Palo. Il progetto è stato coordinato dal professor Angelo Bianchi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed eseguito

dal dott. Riccardo Rizzi Bianchi della Fondazione Lemine. Il Collegio fu fondato nel 1557 da Ludovica Torelli, Contessa di Guastalla, donna intelligente e compassionevole che dedicò la sua vita alla cura e all'assistenza delle ragazze indigenti. Originariamente sorgeva a Milano nei pressi del Naviglio che all'epoca scorreva in via Francesco Sforza, circondato da un ampio parco, gli odierni Giardini della Guastalla. Nel 1938 il Collegio si trasferisce a Monza nell'attuale sede, il palazzo Barbò Pallavicini, prestigioso edificio neoclassico circondato da un parco secolare, cui si aggiungono il teatro e la cappella dove vengono traslate le spoglie della fondatrice. La Fondazione è una delle istituzioni più longeve del nostro paese, ancora oggi si occupa di fornire assistenza alle situazioni sociali di emergenza e di devolvere fondi alle persone svantaggiate dal punto di vista economico e fisico-psichico, nel territorio dove ha sede. La digitalizzazione degli archivi storici ha il compito di tutelare materiali che altrimenti andrebbero persi, deteriorati dall'usura del tempo ed è una risposta diretta alla crescente domanda di accesso e conservazione del nostro ricco passato culturale. Questo lavoro si inserisce nella missione di garantire che la memoria storica sia facilmente accessibile, promuovendo la ricerca e l'apprendimento. Tra la documentazione rinvenuta nell'archivio vi è anche quella sui funerali di Alessandro Manzoni, di cui quest'anno decorreva il 150° anniversario della sua morte.